

1655 candone un' altro, a tutti prometteva sommi vantaggi dalla protezione Svedese. Nè di tanto contento, per muovere a' confini del Regno quelle barbare genti, inviò in Moscovia, & a' Cofacchi l' Abate Daniele, che come di rito Greco si rese accettissimo a quelle nationi, per unirle contra la Polonia negl' istessi disegni, che divisava il Rè Carlo. A Casimiro mancava ogni speranza di prole; & egli ogni giorno più nauseato della Corona, con segretissimi messi, l' esibiva all' Imperatore, animandolo coll' ajuto de' suoi confidenti ad occuparla per forza. Ma Ferdinando con cautela prudente conosceva impossibile conseguire quel vastissimo Regno senza la volontà degli stessi Polacchi, che quanto più abusar sogliono della libertà, ne sono altrettanto gelosi, e sopra modo per certo natural istinto, vivono dagli Austriaci alieni. Gustavo dunque, stabilite le sue intelligenze, e sollecitato ad affrettare le mosse, inviò il General Vittemberg nella Polonia maggiore con parte della sua armata, che al primo ingresso trovò i Palatini di Posnania, e Lancicia con le loro genti allestite, non per contendergli il passo, ma per accoglierlo solennemente, e congiungersi con le sue armi. Il Ragioschi nel campo Svedese marchiava con plenipotenza del Rè, che liberalmente a tutti donava ogni cosa, perche ripartendo i beni, che non erano suoi, rapiva per sè la sovranità, & il comando. Il Duca Janus Radzivil, capo della setta de' Calvinisti, e Generale di Lituania, cospirava nell' istesso disegno, onde gli Svedesi non trovando in alcun luogo difesa, occuparono Varsavia già abbandonata. Gustavo invitato dalla prosperità de' successi, si portò al campo, sotto Cracovia si presentò, dove il Rè Casimiro procurava di preparar la difesa; ma a' suoi l' animo, & a lui mancava la forza, onde convenne uscirne, e lasciato il Regno, ritirarsi in Slesia a' suoi beni, dove l' havea la Reina precorso. Cracovia, & il Castello s' arrese, e cedè tutto il resto del paese all' intorno, restando gli Svedesi al possesso di ampie provincie occupate in sì breve tempo, che fù viaggio, e preda ciò, che altrove sarebbe stato battaglia, e conquista. Il Gran Ducato di Lituania con le sue vaste appendici restava dall' altra parte

*Il Re di
Polonia esibisce la corona all' Imperatore.*

Gli Svedesi occupano Varsavia, e Cracovia, ed altri luoghi.